

Scarsa digitalizzazione nelle Marche. Bando della Camera di Commercio in aiuto delle imprese

«Super web per attirare visitatori da tutto il mondo»

ANCONA

Pesa sulle scelte della destinazione turistica per le Marche (soprattutto da parte dei turisti stranieri) la difficoltà di prenotazione e ricerca delle strutture online e questo a causa della scarsa digitalizzazione delle imprese del settore. Mentre nel mondo circa l'80% dei turisti programma le proprie vacanze su internet, nei paesi europei la percentuale varia dal 55 all'85%, in Italia la media scende al 42% e nelle Marche crolla al 32%. Per sostenere le imprese in questo processo fondamentale di digitalizzazione, la Camera di Commercio delle Marche ha messo a disposizione delle strutture ricettive regionali dei contributi attraverso il bando 'Promuovi il tuo Turismo', in scadenza a fine giugno, che permette di ottene-

re una valutazione della presenza online dell'impresa turistica. Una sorta di check up digitale che punta ad approfondire le conoscenze della attività di promozione e marketing digitale.

«Camera Marche copre le spese per la diagnosi digitale di queste imprese dell'accoglienza, a partire da quelle del comparto alberghiero - spiega il componente di Giunta camerale con delega al Turismo Massimiliano Polacco (foto) - perché mettano a fuoco punti di forza e debolezza della propria struttura, per posizionarsi al meglio online, imparare a raccontare la propria realtà e il territorio».

Gli imprenditori dell'accoglienza, affiancati da esperti, potranno misurare il proprio grado di maturità digitale e attrezzarsi di conseguenza. Il progetto partirà coinvolgendo nella prima fase circa 200 alberghi, per poi estendersi ad altre tipologie di strutture ricettive. Il bando, pre-

sentato ieri ad Ancona all'Hotel Seepport nell'ambito della conferenza «Futurismo. Nuove tecnologie per le strutture turistiche e i protagonisti dell'accoglienza» è rivolto alle oltre 15mila imprese marchigiane della filiera turistica allargata (alloggio, ristorazione, servizi di trasporto e noleggio, convegni e fiere, attività ricreative e culturali), il 9,3% del sistema imprenditoriale regionale, una quota poco più bassa di quella della media Italia (10,3%). **La concentrazione** maggiore è nella provincia di Ancona: più di 4 mila imprese (9,4% di quelle locali), seguita dalle province di Pesaro-Urbino (quasi 39 mila imprese, il 10% del totale) e Macerata (38mila imprese, circa, 8% delle imprese complessive registrate sul territorio provinciale).

Ilaria Traditi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 23%